

IL PRESEPIO

RIVISTA DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA AMICI DEL PRESEPIO



Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale 70% Roma AUT MP-AT/C/RM/



ANNO 71

N. 280

DICEMBRE 2024

Quote associative 2025

Anno sociale 2025 (1 gennaio/31 dicembre)

ITALIA

Socio Ordinario € 40,00 Socio Familiare* € 16,00

Socio Sostenitore € 60,00 Albo d'Oro € 110,00

Socio aspirante Ordinario (minorenne) e Under 25** € 20,00

Socio aspirante Familiare*** € 10,00

ESTERO

Socio Ordinario € 50,00 Socio Familiare* € 16,00

Socio Sostenitore € 70,00 Albo d'Oro € 120,00

Socio aspirante Ordinario (minorenne) e Under 25** € 30,00

Socio aspirante Familiare*** € 10,00

* congiunto convivente di Socio effettivo, è Socio a tutti gli effetti, con diritto al voto, senza ricevere la rivista

** Socio con diritto a ricevere tessera e rivista e diritto al voto a partire dalla maggiore età

***Socio minorenne, congiunto convivente di Socio effettivo, con diritto a ricevere la sola tessera

Il pagamento può essere effettuato tramite Paypal accedendo dal nostro sito

<https://www.presepio.it/rinnovo-2025/>

oppure:

- servendosi dell'allegato bollettino di conto corrente postale, con versamento sul conto n. 39163001 intestato a: Associazione Italiana Amici del Presepio – Via Tor de' Conti, 31/a - 00184 Roma

- mediante bonifico bancario IBAN IT08Y0306905232100000000047 - BIC: BCITITMM

Raccomandiamo vivamente di effettuare il rinnovo dell'iscrizione **entro il mese di GENNAIO** p.v., in tempo utile per essere inseriti negli elenchi per la spedizione della rivista di marzo.

Per i pagamenti effettuati oltre tale termine, verrà applicato un supplemento di 5,00 €, limitatamente alle quote Ordinaria e Familiare.

Ai Soci che rinnoveranno l'iscrizione dopo tale termine di GENNAIO, inoltre, verranno inviate la tessera e le sole riviste in uscita dopo la data del versamento della quota.

Le riviste eventualmente già uscite prima del versamento della quota, potranno essere richieste gratuitamente dietro pagamento delle spese postali per la spedizione (€ 1,50 a copia).

Grazie per la collaborazione.



AVVISO

La tessera associativa 2025 verrà inviata, ai Soci in regola con il versamento, in allegato alla rivista di marzo 2025



IL PRESEPIO

Rivista trimestrale dell'A.I.A.P.

Si pubblica nei mesi di
marzo, giugno, settembre, dicembre

Edizione privata fuori commercio
riservata ai soli Soci

Redazione

00184 Roma - Via Tor de' Conti, 31/A

Direttore Responsabile

Massimo Palozzi

Comitato di redazione

Antonella Salvatori, Paolo Natili,
Stefania Colafranceschi

Hanno collaborato a questo numero:

Pier Luigi Bombelli, Pino Bozzarelli,
Francesco Ciavarella,
Enrico Genovesi,
Sabrina Giambelli Paulli,
Alessandro Martinisi,
Antonella Pellegrini, Emilia Presutto

☆

Tipografia

Finito di stampare
nel mese di novembre 2024
dalla O.Gra.Ro. s.r.l.
Vicolo dei Tabacchi, 1 - Roma

Poste Italiane S.p.A.

Spedizione in
abbonamento postale 70%
Roma AUT MP-AT/C/RM/

Iscrizione al n. 17304 del Registro
degli Operatori di Comunicazione

Autorizzazione del Tribunale di Roma

n. 4155 del 19-9-1954



Associato all'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana

ANNO LXXI - NUM. 280
DICEMBRE 2024

3 EDITORIALE

4 VITA ASSOCIATIVA

4 Assisi e Greccio: 17/20 Ottobre 2024:
Finalmente Convegno Nazionale! –
S. Giambelli Paulli

18 San Francesco, la Natività e la Speranza
– *E. Genovesi*

22 "Val di Sangro Expò": Tradizione e Cultura nel cuore
di Atezza: – *A. Pellegrini*

24 Estratto del verbale delle operazioni di voto e scrutinio
per il rinnovo del Consiglio Direttivo Nazionale



26 PRESEPISMO IN LUTTO

26 Angela Tripi, la Scultrice dei Sogni –
A. Martinisi



31 SPECIALE NATALE

31 I portatori di doni – *A. Salvatori*



52 UN.FOE.PRAE.

52 Le Associazioni dell'Un.Foe.Prae. – 18 (II)
Associació de Pessebristes de Barcelona –
P. L. Bombelli



66 IL PRESEPIO NELL'ARTE

66 L'Adorazione dei Pastori nella Chiesa
dei Ss. Ildefonso e Tommaso da
Villanova – *F. Ciavarella*



72 TRADIZIONI

72 Gli zampognari calabresi, credenze
popolari e falsi pregiudizi – *E. Presutto*

76 Gli zampognari calabresi – *P. Bozzarelli*



79 LE NOSTRE SEDI

80 Soci Sostenitori/Albo d'Oro

In I di copertina: Statue in terracotta e stoffa realizzate da Angela Tripi –
Museo Tipologico Internazionale del Presepio "Angelo Stefanucci" di Roma.

In IV di copertina: *Natività di Angela Tripi* – Collezione Rappuoli-
Bolognesi: Museo Presepi dal Mondo - L'Arte nella Natività - Sarteano (SI).

Associazione Italiana Amici del Presepio ETS 00184 Roma - Via Tor de' Conti, 31/A

Cod. Fisc. 80237650587 – P. Iva 12178621004

W <https://www.presepio.it>

f <https://www.facebook.com/presepio/>

📷 <https://www.flickr.com/photos/presepio/>

▶ <https://www.youtube.com/amicedelpresepio>

@ informazione@presepio.it

Telefono 06 6796146 - 3283423217

Orario: mercoledì e sabato h. 17:00/19:00

ccp 39163001

Iban: IT08Y0306905232100000000047

Assisi e Greccio: 17 Ottobre- 20 Ottobre 2024: Finalmente Convegno Nazionale!

di Sabrina Giambelli Paulli

Assisi e Greccio sono state teatro del 52° Convegno dell'Associazione Italiana Amici del Presepio (A.I.A.P.), svoltosi dal 17 al 20 ottobre u.s. e che ha visto la partecipazione di oltre 200 "Amici del Presepio", provenienti da ogni parte d'Italia e con la presenza di delegazioni estere dalla Germania, dall'arcipelago maltese, dall'Olanda, dall'Austria, dalla Repubblica Ceca, dalla Spagna e dalla Svizzera.

Con grande emozione, dopo 5 anni dall'ultimo Convegno tenutosi a Lanciano, i presepisti si sono dati appuntamento ad Assisi giovedì 17 ottobre per vivere 4 giorni all'insegna dell'amicizia, della spiritualità e della condivisione della passione per il Presepio, sulle orme di San Francesco che in questi luoghi ha operato e seminato la sua prodigiosa fede.

L'evento è stato organizzato dalla Sede Centrale A.I.A.P., in collaborazione con i francescani presenti ad Assisi e Greccio e nella Valle Santa reatina e con il patrocinio e il sostegno sia del Comune di Assisi che di Greccio.

Il Convegno si è svolto nel complesso della *Domus Pacis* di Assisi e ha dato modo ai partecipanti di entrare in contatto con i luoghi più significativi e belli dove San Fran-



Manifesto del 52° Convegno Presepistico Nazionale A.I.A.P. Assisi e Greccio, il Presepio nei Luoghi di Francesco.

San Francesco, la Natività e la Speranza

Riflessioni per un Museo del Presepio, punto di convergenza di diverse componenti.

di Enrico Genovesi

Intervento del Direttore del Museo del Presepio di Greccio, l'Amico Enrico Genovesi, durante il 52° Convegno dell'Associazione Italiana Amici del Presepio.

Nel riorganizzare il Museo del Presepio in un luogo come Greccio ci siamo posti alcune domande. Trasformarlo solo in una pura COLLEZIONE d'arte oppure scegliere un'impostazione diversa, più critica, didattica e scientifica, coerente con il pensiero francescano?

Abbiamo cominciato a pensare che un programma di musealizzazione in questo caso dovesse approfondire e comunicare dei valori, sviluppare delle idee e proporre degli ambiti di lettura.

Una domanda che ricorre spesso è quale relazione ci sia tra la scelta di S Francesco, la Notte di Natale a Greccio, ed il Presepio. Perché si dice che fu il primo Presepio se poi sappiamo che fu solo una celebrazione in una grotticella con una mangiatoia e un bue e un asinello? Cosa ha trasformato ciò in una tradizione ricca di tante idee e tanta fede?

Sul Presepio abbiamo ascoltato e letto molte interpretazioni; la sua storia ci viene narrata spesso sulla base di convinzioni, molto legate a esperienze e opinioni personali oppure limitate a temi circoscritti.

Nel mettere a punto una sezione intro-

duttiva al Museo, abbiamo cercato di riorganizzare in maniera semplice le principali informazioni raccolte, per rendere più evidenti i riferimenti del processo che ha creato il Presepio così come lo conosciamo oggi, comprese le sue relazioni con il territorio e le sue diverse declinazioni (storicista, contemporaneo, popolare ecc.), fermo restando il valore devozionale.

È subito chiaro che il Presepio, osservato



Greccio (Rieti). Visita alla grotta del Santuario del Presepio, durante il Convegno A.I.A.P.

“Val di Sangro Expò”: Tradizione e Cultura nel cuore di Atesa

di Antonella Pellegrini

Atesa, un incantevole centro con circa 10.000 abitanti situato nella provincia di Chieti e immerso nella suggestiva Val di Sangro, è un'area nota per la sua vocazione industriale, in particolare nel settore automotive che negli ultimi decenni ha contribuito in modo significativo alla crescita dell'economia locale. La Sede locale dell'A.I.A.P. ha avuto l'onore di partecipare alla prima edizione del “Val di Sangro Expò”, una manifestazione ideata per celebrare le categorie produttive del territorio e il suo profondo e indissolubile legame con l'arte, la cultura e le tradizioni locali.

Quest'importante appuntamento ha offerto all'Associazione un'opportunità preziosa per condividere la propria passione per l'arte presepiale e per promuovere la cultura del Presepio in tutte le sue espres-

sioni. La manifestazione ha proposto stand espositivi e convegni su una vasta gamma di temi, attirando visitatori da tutta la regione e oltre, e presentando un ricco programma di incontri, laboratori ed esposizioni artistiche, che hanno permesso di creare un ambiente stimolante e vivace.

L'installazione degli “Amici del Presepio” ha suscitato particolare interesse, grazie alla presentazione di una selezione di Presepi artigianali realizzati dai Soci, oltre a oggettistica e piccoli Presepi disponibili per l'acquisto. Durante l'evento, abbiamo avuto il privilegio di organizzare il convegno “Una Passione, una Gioia: la Storia del Presepio”, in cui lo scultore Alessandro Martinisi ha illustrato un excursus storico sull'arte presepiale. Questo incontro ha visto la partecipazione di storici, artisti e appassionati del

settore, assieme a rappresentanti delle autorità civili e religiose locali per condividere le proprie conoscenze e riflessioni sulla storia e sull'evoluzione del Presepio.

Attraverso relazioni stimolanti, abbiamo esplorato le radici culturali e religiose di questa meravigliosa tradizione, mettendo in luce come il Presepio possa continuare a rappresentare un simbolo di speranza, pace e unità nelle nostre comunità. Il Convegno, inoltre, è stato seguito da un incontro della



Da sinistra: Antonella Zecca, Vincenzo Cicchitti e Alessandro Martinisi.

Angela Tripi, la Scultrice dei Sogni

di Alessandro Martinisi

Da pochi giorni l'artista siciliana Angela Tripi ci ha lasciato per passare alla presepiale Betlemme Celeste. Palermo, l'Italia e tutto il mondo presepistico piangono la scomparsa della "Signora dei Presepi".

Angela Tripi ha avuto fin da piccola la passione per quest'arte: insieme al suo papà si dedicava a costruire il Presepio. Un rito, quello del mese di dicembre, che si ripeteva ogni anno, allorché le sapienti mani paterne creavano scenografie, mentre lei collocava i vari personaggi all'interno del Presepio e, allietata dalle melodie delle zampogne, come Alice fantasticava nel mondo delle meraviglie. La piccola Angela diveniva essa stessa personaggio del suo Presepio, camminando dentro i vicoli, parlando con le varie figure, vecchie e nuove, che ritualmente si aggiungevano anno dopo anno, assaporando l'odore del muschio che si fondeva con quello del pane fatto in casa. Mai avrebbe pensato che quei momenti dell'infanzia, confinati al periodo natalizio, sarebbero diventati da lì a poco l'icona della sua vita.

Dopo la pausa adolescenziale - in cui il Presepio lasciava posto agli studi - l'arte per la pittura prese forma preminente, forgiando ancora di più la sua qualità artistica. Anche



la poesia, altra grande sua passione, gli aprì il cuore e la mente, mentre la scultura, ferma in un cassetto, l'avrebbe avvolta per tutta la vita.

La scintilla scoccò casualmente a casa di uno zio, guardando una campana con all'interno una Sacra Famiglia di Giovanni Matera (1653-1718) - "*Mastru Giovanni Matera lu Pasturaru*"; la bellezza barocca di quelle figure la incantarono, anzi la folgorarono come San Paolo sulla via di Damasco. Decise allora d'attuare il suo progetto, condiviso e appoggiato dal marito Damiano. Nacquero le prime figure presepiali. L'idea, ripresa dalla scuola del Matera, venne rielaborata in uno stile nuovo, personale e moderno. Pochissimi materiali: terracotta, stoffa, colla e colori: così è nata l'arte di Angela Tripi e Damiano, marito premuroso, ha saputo per tutta la vita credere e valorizzare il talento della moglie, seguendola e spronan-

S
P
E
C
I
A
L
E



I portatori di doni

di Antonella Salvatori

Tra realtà e leggenda, la storia di alcuni tra i più amati portatori di doni nel periodo natalizio.





I RE MAGI

Il Vangelo di Matteo costituisce l'unica fonte canonica cristiana in cui si faccia menzione dei Magi, gli enigmatici personaggi

venuti da un imprecisato Oriente, probabilmente dall'area caldeo-mesopotamica, astrologi e sapienti, i quali, sulla base del vaticinio dell'indovino Balaam e di altre numerose profezie bibliche circa la venuta di un Salvatore, guidati da una stella sarebbero infine giunti a Betlemme per rendere omaggio al neonato Messia.

Le notizie forniteci da Matteo sono tuttavia estremamente scarse, e proprio questa scarsità di informazioni ha sollecitato la curiosità dei commentatori e la fantasia



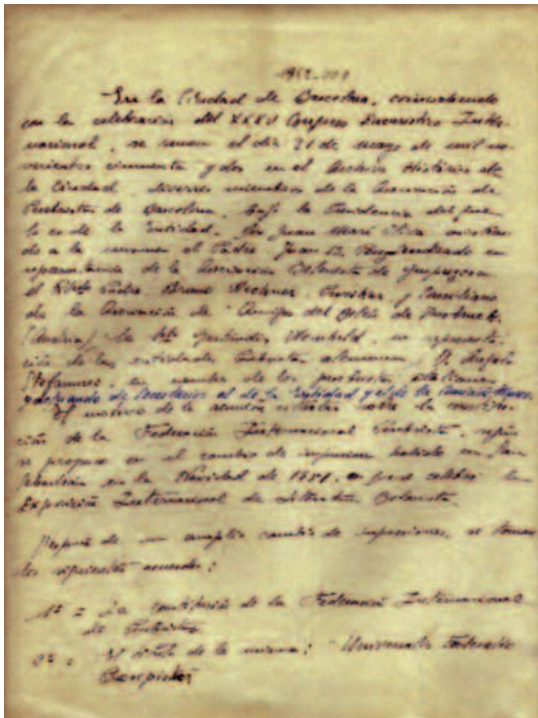


Le Associazioni dell'Un.Foe.Prae. - 18 (II)

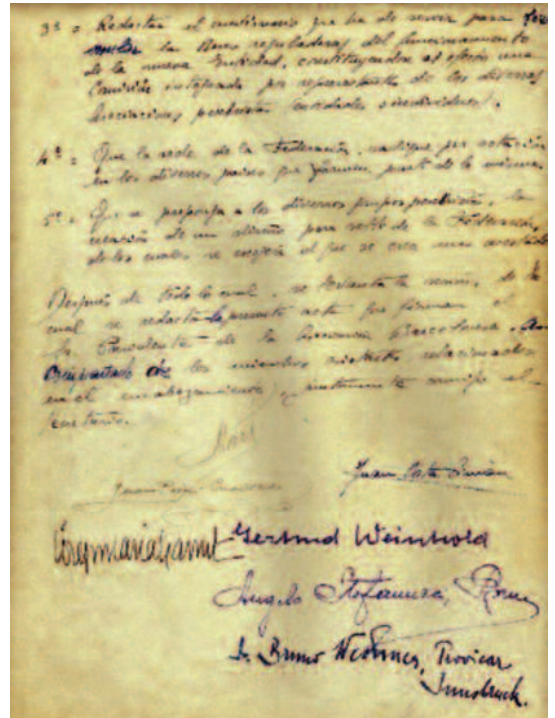
Associació de Pessebristes de Barcelona
 Associazione Presepisti di Barcellona

di Pier Luigi Bombelli

Associació de Pessebristes de Barcelona



Documento dell'atto costitutivo dell'Un.Foe.Prae., primo foglio.



Documento dell'atto costitutivo dell'Un.Foe.Prae., secondo foglio.

La sede definitiva dell'Un.Foe.Prae. venne indicata con un appassionato articolo apparso sulla nostra rivista numero 9 nell'aprile 1956, relativo ad una conferenza pronunciata la sera del 13 gennaio 1954 da Jose Maria Garrut i Romá (1915-2008), il quale, oltre a scrittore e sto-

rico, fu una delle figure più importanti del presepismo mondiale di sempre. Garrut conobbe da bambino l'architetto Antoni Gaudí che era amico di suo padre. Fu direttore del Museo di Storia di Barcellona (1973-80), diresse la Casa Museu Gaudí, oltre ad essere tra i fondatori dell'*Universalis Foe-*

L'Adorazione dei Pastori nella Chiesa dei Ss. Ildefonso e Tommaso da Villanova

di Francesco Ciavarella

La Chiesa dei Ss. Ildefonso e Tommaso da Villanova di Roma è situata in Via Sistina n° 9, nel rione Colonna (terzo rione della Capitale), in un luogo della Città eterna assai strategico nonché paesaggisticamente suggestivo. Infatti, la Chiesa – oltre ad essere posta quasi di fronte all'affascinante e rinomato Teatro Sistina – si trova a pochissimi passi da due siti capitolini assai più noti ed architettonicamente emozionanti, Piazza Barberini e Piazza della Trinità dei Monti. Come noto a tutti, quest'ultima si distingue per la preziosa e celebre *Scalinata di Trinità dei Monti*, che congiunge scenograficamente il Colle del Pincio alla splendida e sempre amata Piazza di Spagna. La *Scalinata di Trinità dei Monti* fu edificata tra il 1723 ed il 1726, su progetto dell'architetto romano Francesco De Sanctis (Roma, 19 novembre 1679 - Roma, 26 marzo 1731) e fu commissionata da Sua Eminenza il Cardinale Pierre-Paul Guérin de Tencin (Grenoble, 22 agosto 1680 - Lione, 2 marzo 1758). La *Scalinata*, composta da ben 136 gradini, fu inaugurata da Sua Santità Papa Benedetto XIII – al secolo Pietro Francesco Orsini (Gravina in Puglia, 2 febbraio 1649 - Roma, 21 febbraio 1730) – in occasione del Giubileo ordinario del 1725.



Facciata della Chiesa dei Ss. Ildefonso e Tommaso da Villanova.

Gli zampognari calabresi credenze popolari e falsi pregiudizi

di Emilia Presutto

Quando pensiamo al Natale, e soprattutto al Natale di quando eravamo bambini, la prima immagine e il primo suono che associamo a questo evento è la zampogna. Questo strumento strano, fatto di pelle di animale, che si gonfia ed emette suoni, dai più piccoli considerato quasi misterioso, veniva suonato da uomini vestiti con larghi mantelli, cappelli a tesa larga e a punta, che calzavano scarpe strane.

Portavano allegria al loro passaggio. Suonavano gratis e ricevevano in cambio qualche soldino o generi alimentari in base alle possibilità delle famiglie che li ospitavano.

Ma ahimè, non è stato sempre così.

Ma chi erano questi “zampognari calabresi”? Erano uomini, anche padri di famiglia, che nel mese di dicembre partivano dai loro paesi e andavano a suonare zampogne e ciaramelle nelle città, spingendosi fino in Toscana ed anche a Parigi. Erano contadini che nel periodo natalizio sfruttavano la loro abilità musicale per sbarcare il lunario. La loro zampogna era detta “a paro”, ed erano chiamati anche “pifferai”.



Esempio di zampogna “a paro”.

A volte portavano con loro le famiglie. Non sempre il loro arrivo era benvenuto. Infatti da molti erano considerati accattoni, ed erano visti come una specie di “razza rara”, come riportato nel 1853 dal fotografo André Aldolfhe-Eugène Disderi (1819-1889) che li

“Gli zampognari calabresi”

Opera e testo di Pino Bozzarelli

Amati e odiati, i musicisti itineranti della tradizione natalizia hanno un legame storico con la Calabria, tanto da diventare un simbolo anche fuori Regione, tra i luoghi comuni e pregiudizi, per lungo tempo.

Personaggi importanti, aspettati e desideratissimi, quasi all'improvviso sbucano dai loro nascondigli, dove per il resto dell'anno si celano alla vista altrui. Con i loro costumi ancestrali e pittoreschi realizzati con le pelli degli animali, i loro larghi mantelli, le scarpe grosse e i cappelli a punta.

Gli zampognari calabresi, erano semplicemente pastori-contadini, che nel periodo natalizio sfruttavano le proprie abilità musicali

per accrescere i propri guadagni.

Con la celebre “zampogna a paro calabrese” sotto braccio, questi pastori si spostavano dai paesi verso le grandi città. I “pifferai” calabresi erano portatori di festa e allegria. Era un rito atteso che nell'euforia collettiva si protraeva dal 16 al 24 dicembre. Rappresentavano una presenza fissa nelle innumerevoli feste patronali, spesso in associazione con altri suonatori di strumenti tradizionali, su tutti tamburi e tamburelli, tutto per guadagnare pochi spiccioli, ai bordi delle strade ad annunciare e allietare le festività imminenti.

Quel che è certo è che nei resoconti di viaggio ottocenteschi il calabrese era soprattutto la sua “zampogna”.



QUOTE ASSOCIATIVE 2025 (Italia)

Socio Ordinario € 40,00 Socio Familiare* € 16,00

Socio Sostenitore € 60,00 Albo d'Oro € 110,00

Socio aspirante Ordinario (minorenne) e Under 25** € 20,00

Socio aspirante Familiare*** € 10,00

* *coniunto convivente di Socio effettivo, è Socio a tutti gli effetti, con diritto di voto, senza ricevere la rivista*

** *Socio con diritto a ricevere tessera e rivista e diritto al voto a partire dalla maggiore età*

*** *Socio minorenne, congiunto convivente di Socio effettivo, con diritto a ricevere la sola tessera*

Pagamento tramite: bonifico bancario (IBAN: IT08Y0306905232100000000047) - l'allegato bollettino di c.c.p. -
on line tramite paypal a questo link <https://www.presepio.it/rinnovo-2025/>

Tabella codici da riportare per gli ordini

Codice	Articolo	Contributo richiesto
05	Pro Museo	
06	Distintivo Smalto (comprese spese di spedizione)	€ 4,50
07	Distintivo Panno (comprese spese di spedizione)	€ 3,50
08	Distintivo Panno Clips (comprese spese di spedizione)	€ 3,50
09	Riviste arretrate	€ 3,00
010	Indice Riviste nn. 1-100	€ 3,00
015	Davanti al Presepio	€ 7,90
018	Letterine e cartoline di Natale - E. Cavalli	€ 15,00
019	6 cartoline del museo	€ 2,50
020	Buon Compleanno, Associazione!	€ 10,00
024	DVD Corsi di Presepismo (n. 5)	€ 70,00
025	Venite genti tutte - Catalogo Mostra Corciano 2011	€ 12,00
031	Marsupio con logo A.I.A.P.	€ 2,50
032	Adesivo logo A.I.A.P.	€ 2,00
033	Busta con annullo postale 50° A.I.A.P. (comprese spese di spedizione)	€ 3,00
035	Krippen bauen nach skizzen - bozzetti	€ 19,90
036	Tazza associativa 2012	€ 8,00
037	Serie di 8 biglietti con busta con Presepi del Museo di Roma	€ 5,00 *
038	Heiliges Grab aus Tirol ("Santo Sepolcro")	€ 9,95
039	Compendio di Storia del Presepio - Catalogo Museo del Presepio di Roma	€ 15,00
041	Il lungo viaggio dei pastori	€ 15,00
042	Tazza associativa 2013	€ 8,00
045	Tazza associativa 2014	€ 8,00
046	I Presepi di Piazza S. Pietro e le Reliquie del Santo	€ 20,00
049	Tazza associativa 2015	€ 8,00
054	Tazza Associativa 2016	€ 8,00
056	Il Presepe napoletano - Guida alla lettura e alla costruzione	€ 15,00
057	Presepio di carta "Quella notte a Greccio" di Alberto Finizio	€ 19,90
059	Presepio di carta "Un.Foe.Prae." 2ª ed. - Repubblica Ceca	€ 19,00
SPESE DI SPEDIZIONE (FISSE - DA SOMMARE - SOLO ITALIA)		€ 6,00

* ordinando solo questo articolo, aggiungere € 2,10 per s.s. (anziché 6,00) per ogni serie richiesta

**ATTENZIONE: GLI ORDINATIVI PRIVI DI SPESE POSTALI NON VERRANNO EVASI
SI PREGA DI INDICARE, SULL'ORDINATIVO, UN RECAPITO TELEFONICO**

Il pagamento può essere effettuato esclusivamente tramite bonifico bancario (IBAN: IT08Y0306905232100000000047)
oppure on line tramite paypal a questo link: <https://www.presepio.it/donazione-paypal/> "Altro importo"

N.B.: i contributi richiesti sono finalizzati alla raccolta di fondi per l'espletamento delle attività istituzionali associative, nonché al rimborso delle spese sostenute per l'acquisizione del materiale che viene offerto ai soli Soci della Associazione Italiana Amici del Presepio.



IL PRESEPIO - ANNO LXXI - N. 280 - DICEMBRE 2024 - PUBBLICAZIONE TRIMESTRALE - OTTOBRE-DICEMBRE

Direttore Responsabile: Massimo Palozzi - Direzione: Via Tor de' Conti 31/A - 00184 Roma

Autorizzazione Tribunale Roma n. 4155 del 19-9-1954 - Poste Italiane S.p.A.

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale 70% Roma AUT MP-AT/C/RW

Finito di stampare nel mese di novembre 2024 da O.Gra.Ro. s.r.l.

Vicolo dei Tabacchi, 1 - 00153 Roma

**IN CASO DI MANCATO RECAPITO INVIARE A CSL AFFILE ROMA
STAMPE PER LA RESTITUZIONE AL MITTENTE PREVIO PAGAMENTO RESI**